

29 LUGLIO 1883

Gli articoli editoriali hanno spesso un titolo che stimola la curiosità, un titolo altisonante, un titolo strano. Quelli che per titolo hanno una data sono ben pochi, ed a ragione, perché le date lasciano sottintendere dei fatti, delle verità, delle notizie insomma che hanno un valore intrinseco. Le date spesso sono la svolta di un periodo storico. Quelle viste col buon senso, alla luce del pensiero critico; quelle che l'opinione pubblica proclama come le più grandi, le più importanti, lasciano tracce di sé indelebili.

Ogni individuo, ogni famiglia, ogni nazione incide nelle memorie, sui bronzi o sui marmi le proprie e le tramanda ai posteri di generazione in generazione. Sarebbe troppo lungo di trascrivere qui delle date per confermare questo nostro giudizio: basta che ognuno chiegga risposta al proprio "io" per valutare quanto valore esse abbiano rispetto a noi. Ciascuno di noi, però, ha una data di preferenza, che rispetto a tutte le altre è quella che si tiene in maggiore considerazione: la data di nascita. Ecco perché i popoli sogliono festeggiare i centenari di nascita delle loro creature sovrane con pompa inusitata e con sincero fervore.

Noi italiani abbiamo al presente una data di nascita da festeggiare: il 29 luglio 1883. Perché festeggiarla prima del suo centenario? Non sarebbe opportuno di lasciare ai posteri l'ardua sentenza? Non è arduo rispondere. Se il giudizio sopra un individuo è incerto, dubbio, rischioso, non fondato su fatti controllabili, ma sopra congetture, allora si che spetta ai posteri il giudizio; ma quando l'individuo non è medio, ma è sovrano e sovra gli altri primeggia e sovrasta, a noi sembra doveroso di festeggiarne il natalizio.

Nel villaggio di Dovia, frazione del comune di Predappio, in un giorno di domenica, alle 2 pomeridiane, nacque Benito Mussolini, adesso Duce d'Italia e del Fascismo. Per tale avvenimento un ciclo storico fu potenzialmente sepolto.

La Patria nostra è in preda al bolscevismo per la debolezza dei vecchi governi; il suolo d'Italia è calpestato da scorribande di esaltati; il nostro frumento viene distrutto: l'anarchia, il caos, il cosiddetto comunismo imperversano minacciosi: insomma l'Italia è "senza nocchiero in gran tempesta": visione terrificante.

Ma il nocchiero aveva visto la luce il 29 di luglio del 1883. Affascina col suo sguardo, esalta con la sua parola, incita con la sua azione: acceso d'ardente amor di patria veglia come un leone ruggente sui destini della Patria con le pagine infuocate del suo "Popolo d'Italia": forma un manipolo di audaci ed invitti seguaci: batte le vie consolari con le sue camice nere e ridona a Roma l'idea di latinità e di imperialità. Con la sua rivoluzione abbatte governi e partiti, idee e dottrine: forma un sol governo ed un sol partito, una sola idea ed una sola dottrina: rivoluziona financo la coscienza nazionale, un tempo servile, debole, quasi vile, dimentica del suo nativo genio e della sua gloriosa storia; adesso fiera, dignitosa, orgogliosa della sua stirpe. L'Italia nelle sue opere ha cambiato veste; l'italiano nelle sue azioni ha mutato coscienza.

La storia che oggi viviamo sarà resa grande, magnifica, indelebile nelle memorie degli uomini per la nativa genialità del nostro Duce, che governa il timone della vita italiana con rara, ammirevole, sovrana perizia. Se vi è qualche ruota che scricchiola, non vi allarmate, antifascisti: il pilota è maestro e magistralmente ne regolerà il funzionamento con prudenza e saggezza.

Dinanzi a tale figura, che non si può misurare con la scala del nostro cervello; dinanzi a Mussolini, restauratore della vita e della coscienza italiana; dinanzi al Duce, creatore di un nuovo sistema di governo e del Fascismo, idea universale per la restaurazione dell'ordine sociale, il centenario per i festeggiamenti è troppo lontano, perché anche al popolo italiano vivente sia concessa la gioia di festeggiarne il natalizio. Ecco perché dalle colonne del nostro settimanale lanciamo al popolo italiano l'idea che nel luglio del 1933 venga celebrato il cinquantenario del natalizio del Duce.

Opera più bella, più utile, più doverosa non potrà vedere il Sole immortale di Roma.

Al Campidoglio, o Duce, al Campidoglio.

— 29 Luglio 1933 —

Sia questo il grido del popolo italiano.

CAV. AVV. GIACINTO LECCISI.

LA VITA D'ITALIA

LE ALI D'ITALIA ALLA COPPA SCHNEIDER

Il primo gruppo di aviatori italiani arriverà a Calshot il 12 agosto.

Roma. — L'Italia ha informato il Ministero dell'Aviazione inglese che il primo gruppo della squadra aerea italiana che parteciperà alla grande gara internazionale per la Coppa Schneider arriverà a Calshot il 12 del corrente mese.

Tale gruppo sarà composto di due ufficiali e dieci uomini, con tre apparecchi. Il secondo gruppo che comprenderà 12 ufficiali e 40 uomini arriverà in Inghilterra il 26 agosto. Appena gli apparecchi saranno messi a posto, si inizieranno le prove.

Quest'anno anche l'Italia, dato la distanza fra la base ed il punto di partenza iniziale, ha deciso di fare costruire dei pontoni per il trasporto dei velivoli, ed entrambi partiranno direttamente dall'Italia per via di mare.

Si sa che anche il Ministero dell'Aeronautica francese, la cui squadra parteciperà alla gara insieme con gli altri concorrenti, ha dato ordini che vengono costruiti i pontoni necessari per il trasporto dei suoi velivoli.

UNA BOMBA NELLA GALLERIA A NAPOLI

NAPOLI. — L'esplosione di una bomba nella Galleria Umberto I, avvenuta giorni fa, verso l'1 e 30 p.m. ora in cui la galleria è gremitissima di pubblico che suole darvisi convegno, ha suscitato grande panico. Fortunatamente i danni sono insignificanti. Poche sono le persone che sono state ferite dai frammenti dei vetri, e nessuna gravemente. Da ulteriori informazioni si è saputo che la bomba è esplosa tra gli uffici del giornale: "Il Mattino" e il salone Cinematografico "Margherita".

La bomba che era carica ad orologeria, è stata deposta parecchie ore prima che avvenisse l'esplosione, e probabilmente nelle prime ore del mattino. Dopo il primo panico succeduto all'esplosione, le persone sono uscite cantando gli inni nazionali ed inneggiando al Re a Mussolini. Le bandiere venivano poi sventate in tutta la città in segno di protesta contro i terroristi.

Dopo le severe inchieste da parte della polizia, si sono avuti degli arresti di persone sospette. Continuarono ora gli interrogatori che cercano di far luce sull'attentato che senza dubbio si deve a degli antifascisti complici dei fuoruscisti e comunisti all'estero.

NUOVA STAZIONE RADIO CON POTENZA DI 20 KIL. VIENE COSTRUITA IN BARI

E' stato deciso l'impianto a Bari di una stazione radiofonica che avrà una potenza di 20 Kilowatt, e consisterà di due torri di ferro alte 100 metri ciascuna e di una palazzina per gli uffici e le sale di trasmissione.

La stazione sarà collegata a quella di Napoli e Roma appena sarà terminato il cavo Roma-Bari, e verrà inaugurata il 21 aprile dell'anno prossimo.

DUE PICCOLI NEGRI RISCATTATI IN OMAGGIO A UMBERTO E MARIA

TORINO. — Si ha da questa città che due piccoli negri sono stati recentemente riscattati in omaggio ai Principi di Piemonte dalla Missione Italiana della Consolata nel Kaffa. I due negri, una giovanetta di 16 anni dal nome di Wodace, fu venduta dal padrone per una considerevole somma ai padri missionari; ed un ragazzo chiamato Zetegn fu pure comprato, ricoperto di piaghe, dalla suora della Consolata. I due giovanetti sono stati istruiti nella religione cattolica poi tempo addietro, con una commovente cerimonia, furono ammessi al battesimo nella chiesetta della Missione europea, dei cristiani indigeni, e sono stati chiamati Umberto e Maria.

I "SENZA DIO"

Il partito comunista tedesco compie in Germania uno sforzo sovrumano per formare una fitta rete di atei (gottlosen). La propaganda ha avuto dei risultati impressionanti, poiché nella sola Berlino le abiure alla fede cattolica e protestante salgono alla cifra di mezzo milione. Il programma dei senza Dio tedeschi è simile a quello dei comunisti russi: ai centri di propaganda si sogliono rappresentare degli spettacoli teatrali che mettono in ridicolo preti, frati, e costumi religiosi. I "gottlosen", in Germania superano il milione e vanno aumentando di giorno in giorno, favoriti forse dal momento attuale di crisi finanziaria che imperversa.

L'Europa è minacciata anche da questo male, al quale bisogna sbarare una diga di contropropaganda spirituale per evitare che gli abissi del disordine e dell'immoralità non trascinino intere nazioni nei vortici della barbarie. L'uomo "senza Dio" è un selvaggio spirituale.

CONGRESSO INTERNAZIONALE

Trovare una sede adatta per i congressi internazionali non è cosa del tutto priva di difficoltà. I congressi internazionali per la pace hanno trovato Ginevra, la neutra; né pace, né guerra dunque. Nel 1932 avrà luogo intanto il congresso internazionale di diritto romano a Roma, sede nativa di quel diritto, che venti secoli fa fu portato sulle lance a tutti i popoli allora conosciuti, apportandovi la civiltà, e che ancor oggi costituisce il nucleo vitale dei diritti dei popoli.

Sede dunque più adatta, più conveniente, più eccelsa non poteva avere il suddetto congresso internazionale, il quale nella "Caput legerum", potrà svolgere lo "ius" per la pace dei popoli afflitti e tormentati.

GIRO AEREO D'ITALIA A. COLOMBO VINCITORE

Il secondo giro aereo turistico italiano è stato terminato all'Aeroporto del Littorio alla presenza del Ministro dell'Aviazione Gen. Italo Balbo, di tutto lo Stato maggiore dell'Aeronautica e di una folla enorme. L'ultima tappa, Torino-Roma, è stata vinta, come tutte le precedenti, da Ambrogio Colombo alla velocità media di 169 chilometri all'ora, velocità notevole se si tiene conto che gli Appennini sono stati attraversati in tre punti. Il vincitore è stato accolto da fragorosi applausi, da un abbraccio del Gen. Balbo e quindi portato in trionfo. Le macchine italiane, specialmente quelle Breda, si sono rivelate migliori delle tedesche Klemm, per cui l'industria aviatoria italiana potrà trarre sensibili vantaggi.

AL FRATELLO DONATO AI NIPOTI CARISSIMI

Triste, tristissima, inaspettata, fulminea, dolorosissima, irreparabile, mi è pervenuta la notizia della scomparsa della carissima Pia. Sposa e madre premurosa, affettuosa, soave, tutta dedicata alle cure ed agli affetti della famiglia e della religione.

La memoria di Pia, buona e virtuosa, è incancellabile, e possa essere di conforto a te, Donato, nella triste solitudine; e possa essere di conforto e di aiuto a Voi, Lucietto ed Enzo, nel cammino della vostra vita.

Sopra questo foglio listato di nero intravedete la mia ansietà ed il mio palpito per sentirvi vicini in quest'ora di grande amarezza e di grande sconforto.

Alla memoria di Pia riverente ed affettuoso rivolto un pensiero ed una prece.

GIACINTO LECCISI

FESTA NELLA PARROCCHIA DELLA MADONNA DELLA DIFESA

Il 9 agosto, festa titolare della Madonna della Difesa, si avrà, nella parrocchia dello stesso nome, una cerimonia solenne. Alla messa cantata, che avrà luogo, alle 11 a.m. vi sarà un discorso e l'inaugurazione del nuovo organo elettrico pneumatico, fornito da Franklin Legge Organo Co. di Toronto. L'organo dal suono espressivo consta di 13 registri e 2 manuali e contribuirà a rendere maggiormente suggestive e commoventi le sacre funzioni.

Dopo la messa cantata vi sarà pure la processione, che si svolgerà per le vie del quartiere, e sarà accompagnata dalla Banda De Cristoforo e varie guardie di ferventi. La festa continuerà durante il pomeriggio e la sera nella corte della Scuola, ove suonerà pure la Banda Cosentino.

VITTIME D'UNA TROMBA CICLONICA

ROMA. — Si ha da Cagliari: Una tromba ciclonica si abbattava stamane nei lavori dell'acquedotto Carbonieri distruggendo il ricovero degli operai. E' rimasto ucciso il ventenne Luigi Sechi ed è moribondo il ventiseienne Salvatore Pinna. Sono rimasti gravemente feriti gli operai Raffaello Siddie e Antonio Quarta. Il fatto ha prodotto dolorosa impressione.

Violento Incendio a Sassari

SASSARI. — Stanotte si è incendiato il deposito della ditta Silveti, dove erano materiali ingombrabili. L'incendio ha potuto essere circoscritto dopo quattro ore. I danni si fanno ascendere a oltre mezzo milione di lire.

sto della musica?
L'Enciclopedia vi sarà in questo guida preziosa, poiché non sempre potrete avere a disposizione opere speciali.

IL CAMPEGGIO PER IL CONCORSO "DUX"

ROMA. — Il 25 agosto si inizierà in Roma il terzo campeggio per il concorso "Dux" del quale fanno parte anche i campionati atleti del Littorio. In tutte le province ferive il lavoro di addestramento e di preparazione e si prevede che circa trentamila Avanguardisti parteciperanno al grande raduno giovanile, che avrà la durata di dieci giorni.

A questa manifestazione seguiranno i campionati nazionali di canottaggio a Viareggio, ai quali prenderanno parte settanta equipaggi con imbarcazioni da regate.

Le risorse naturali della Provincia di Quebec

ZONA DELLE ALLEGHANY

Questa zona è formata da una serie di paralleli rassomiglianti della stessa elevazione e ampiezza che si sviluppa seguendo l'asso del fiume San Lorenzo e che sono qui e là, interrotti dall'interposizione d'importanti vallate.

Nella parte occidentale, cioè a dire a l'ovest del meridiano 69, la foresta è stata sfoltata per far posto a delle numerose parrocchie e a delle colture varie. Tuttavia il suolo vi resta, in tesi generale, nella parte boschiva per lo meno, piuttosto improprio ai lavori agricoli ri-numeratori. Quello che caratterizza questa regione, è la rarità dei laghi, la poca importanza delle riviere, come sorgenti di energie. Anche qui l'industria della polpa e della carta che, per mantenere la sua attività dipende alle volte dalle risorse dell'olio bianco e di materia legnosa sufficiente, prossime o accessibili, vi è molto meno rappresentata che sulla riva nord del San Lorenzo.

Le foreste private vi sono relativamente numerose e ricche. Per la maggior parte esse coincidono con gli stabilimenti che la coltiva-

zione vi ha fondato da una quarantina d'anni e sono designate sotto il nome di "terre per legna". In quanto a quello che si chiama il "massiccio forestale" proprietà dello Stato, esso è a l'ovest dei confini degli Stati Uniti, alle sorgenti delle riviere, nella parte più montagnosa. A l'est dello stesso meridiano, essi formano un tutto più omogeneo, più compatto, soprattutto nella penisola gaspesiana, dove l'agricoltore ha limitato le sue conquiste al litorale. La foresta della Zona delle Alleghany presenta sensibilmente la medesima caratteristica generale, un po' attenuata tuttavia, tuano certi agglomeramenti di betulle, di aceri, e di visciolo e se si ritiene che in questa parte occidentale, la flora forestale è simile a quella della pianura, si può dire che nella zona delle Alleghany si trovano soprattutto dei resinosi, come l'epicea, l'abete e il cedro.

La foresta delle Alleghany fornisce la materia prima a numerose e importanti segherie e nel medesimo tempo una forte proporzione di legno a polpa (tagliato nelle foreste private) che viene esportato agli Stati Uniti per alimentarli le cartiere.

ENCICLOPEDIA ITALIANA

L'Enciclopedia Italiana è un'inesauribile miniera creata dal Governo Fascista per disepellire, ordinare e mettere alla luce del sole tutte le incomparabili grandezze dell'Italia, culla primogenita ed eterna delle arti e delle scienze.

NOMI DEGLI ABBONATI:
1. - Sig. Guido Nincheri
2. - Sig. Carlo Ciceri
3. - Cav. A. D. Sebastiani
4. -

LA MUSICA

Nessun'altra arte forse come la musica rispecchia le più sottili sfumature dell'anima di un popolo, il suo temperamento, il suo particolare carattere. Perciò la storia della musica riguarda non soltanto musicisti e musicologi: tutto o rizzante si chiude, quando si sente parlare del mondo melodico di Rossini, di Bellini, di Donizetti, di Verdi, in contrapposizione alla ricchezza della polifonia Wagneriana, al colorismo sgargiante di un Johann Strauss, alle svariatissime forme espressive di un Debussy, di un Rachmaninov, di un Puccini.

Che sapete della musica dei popoli primitivi? Dei popoli di colore? Conoscete la fioritura della musica greca e araba? Vi è mai occorso di pensare all'evoluzione degli strumenti musicali? Alla lenta trasformazione per la quale dalla lira a tre corde si è giunti alla perfezione di uno stradivario? Conoscete i nomi e le vite dei grandi virtuosi, che dedicarono la loro esistenza all'interpretazione dei Maestri, educando l'anima del grande pubblico al gu-

LA STORIA DEL COSTUME

Tutti sanno che nel tempo d'Augusto, in quello di Carlomagno e in quello di Lorenzo il Magnifico le fogge del vestire e gli arredi domestici erano molto diversi dai nostri. Ma a quali opere ricorrere quando si vuol sapere qualche notizia precisa su un determinato oggetto? Che cos'era un'armilla? I Romani conoscevano il ventaglio? Quando comincia l'uso della forchetta? Chi introdusse i calzoni lunghi?

Vi capita di leggere nell'Orlando Furioso che i guerrieri portavano l'usbergo: com'era fatto un usbergo? Dalle acconciature femminili agli arredi e alle suppellettili della casa, tutto è qui descritto con le parole e con le immagini.

FOLKLORE

Fogge, costumanze, riti antichi si perpetuano cristallizzati nel popolo, serbandone tracce curiose e preziose di tempi passati. Sapete che cos'è

il fuoco di Sant'Elmo? E il fuoco di Sant'Antonio? Com'è fatto un cartone siciliano? Che cosa sono i bruscelli, i muttetti, le vastate? Il risvegliato interesse per il folklore si riflette nell'Enciclopedia, in articoli chiari, piacevoli, sempre largamente illustrati.

LA POLITICA FRANCESE

La politica francese è mutevole. Essa si orienta a destra e a sinistra, seguendo il suo piano egoistico di rimanere solidamente puntata nella breccia europea, per affermare e sanzionare il suo ideale egemonico. Prima della grande guerra, l'atmosfera era satura di pangermanismo; adesso si può sentire l'odore del panfrancesismo. L'oro dà di volta ai cervelli. Esso però non costituisce l'unico ed esclusivo mezzo di grandezza e di forza. Ai tempi che corrono si può crepar di fame magari avendo colmi i forzieri di verghie d'oro, perché gli affari tra le nazioni sono sotto tanti motivi talmente interdipendenti che riesce assai difficile il loro controllo e il loro possesso indefinito.

La politica francese oggi si svolge sulla base dei miliardi e miliardi di verghie d'oro ed è una politica che illumina, risplende, ma che pesa enormemente sul groppone. Pochi giorni fa un memorandum pieno zeppo di armi e di aeroplani è stato presentato alle nazioni interessate al Congresso di Ginevra per preparare il disarmo. Oggi si annuncia la visita dei Ministri Briand e Laval al Duce per accennare ad un nuovo orientamento della politica francese. Non si può dar credito a queste voci prima che la visita avvenga; comunque l'opinione pubblica francese va comprendendo che la politica leale e diretta con l'Italia valga di più di quella furba e fatta di cavilli. L'avvicinamento della Francia alla Germania, se sarà seguito anche da quello della Francia all'Italia sarà forse il principio di quell'auspicata pace europea che tutti gli uomini di stato decantano senza poterne affermare la criniera. La pace adesso non trova conforto nell'indomito orgoglioso cavallo di battaglia stracarico di gemme e d'oro.

Morte del Chirurgo Piana

GENOVA. — Il noto chirurgo Gianluca Piana è deceduto oggi in questa città.

Si salva col Paracadute

ROMA. — L'allievo pilota Francesco Cormio si è salvato col paracadute, quando il suo apparecchio si avvistava alla quota di 700 metri. L'incidente è avvenuto alla scuola di Passignano.